

Un bilancio che guarda al sociale



Il vicesindaco Gianni Fogliato, assessore con deleghe al bilancio e alle finanze, ma anche ai servizi sociali, istruzione e politiche della famiglia.

sparmi sulle utenze (elettricità, riscaldamento, ecc.), grazie a revisioni dei contratti o a nuove soluzioni tecniche».

Investimenti. A fronte del perdurare della crisi dell'edilizia, nel bilancio di previsione sono state ipotizzate entrate dagli oneri di urbaniz-

zazione sostanzialmente invariate rispetto al 2015.

Per quanto riguarda la spesa per opere pubbliche sono stati stanziati 2 milioni e 900 mila euro. La riqualificazione di via Principi e via Vittorio rappresenta il progetto più consistente (1,1 milioni), mentre le altre voci principali sono costituite dall'ammmodernamento e manutenzione degli edifici scolastici e dagli interventi per la sicurezza stradale.

Diego Lanzardo

Tasse e tariffe bloccate, tagli alle spese, ma attenzione a indigenti, giovani e ambiente nel documento finanziario per il 2016

COMUNE

Un bilancio frutto dello stretto confronto con l'attuale complessa realtà economica e sociale della nostra città: così il vicesindaco, con delega al bilancio e alle finanze, Gianni Fogliato sintetizza il lavoro svolto dalla Giunta per definire il documento economico 2016 della città di Bra.

Mentre questo numero di *Gazzetta* andava in stampa, si definivano gli ultimi aspetti tecnici per la successiva approvazione da parte della Giunta martedì 26 gennaio.

Il punto di partenza per "fare i conti" è stata ovviamente la legge di stabilità approvata dal Parlamento a fine dicembre: «Il Governo ha imposto ai Comuni di non aumentare tasse e imposte comunali, ma il nostro intendimento era comunque quello di non agire sulla leva fiscale», sottolinea Fogliato.

Spesa sociale. «Alla luce della difficile situazione economica, occupazionale e sociale, era impensabile aumentare tasse e imposte»,

aggiunge l'assessore. Proprio alla luce di questa situazione sono stati confermati tutti i capitoli destinati ad affrontare le emergenze sociali, finanziando gli aiuti alimentari, farmaceutici o abitativi a persone in difficoltà, in collaborazione con privati e partecipando anche a bandi di enti e fondazioni.

Tariffe dei servizi. Sempre in quest'ottica di "protezione sociale" le tariffe dei servizi a domanda individuale (mense, asilo nido, trasporti, ecc.), a parte qualche minima correzione, restano invariate. Gli utenti con i loro pagamenti diretti coprono soltanto una parte dei costi reali di questi servizi. «Per la mensa, ad esempio, sono circa 600 i ragazzi che in base all'Isee della famiglia usufruiscono di riduzioni», e pure all'asilo nido anche chi paga la tariffa massima copre soltanto il 40% del costo reale del servizio.

Giovani, cultura e ambiente. Un leggero incremento di risorse è previsto per i progetti dedicati ai giovani, così come al settore della cultura e delle manifestazioni (settore quest'ultimo che ha anche ricadute economiche legate al turismo). Confermati pure i finanziamenti al settore sportivo e incrementati quelli destinati ai progetti legati alla qualità dell'ambiente. «Nel settore culturale,

per quanto riguarda il teatro *Politeama* possiamo affermare che a fronte di un aumento di qualità della proposta sono diminuiti i costi e aumentate le entrate».

Tagli. «Da anni ormai abbiamo proceduto a una fortissima razionalizzazione delle spese, mantenendo inalterati i servizi», spiega Fogliato, «ma anche nel 2016 effettueremo dei risparmi, una parte verrà dai minori costi del personale comunale, mentre un'altra dai ri-

QUEST'ANNO PREVISTI LAVORI PUBBLICI PER UN VALORE DI 2,9 MILIONI DI EURO